

MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA**DETERMINAZIONE  
AREA TECNICA**

**Oggetto: Liquidazione delle spese di progettazione, del progetto PNRR linea C per la realizzazione dell'”Impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici, provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della S.R.R. Palermo Area Metropolitana, da realizzare presso il Polo Impiantistico di Bellolampo nel Comune di Palermo” - CODICE PROGETTO MTE11C\_00000922 - CUP G52F22000670001 - CIG A043DB33 - DECISIONE DEL RUP EX ART. 6 DELL'ALLEGATO 1.2 AL D.LGS. 36/2023.**

L'anno duemila ventiquattro (2024), il giorno 16 del mese di agosto,

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

nella persona del Dott. Marco Valentino, giusto incarico di cui alla determinazione presidenziale nr. 327 del 30.11.2023, cui si rinvia, formalizza la seguente decisione.

**Premesso:**

- che questo Ente di governo dell'Ambito Rifiuti (EGATO) – “SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A. - ATO PALERMO 16” - al fine di poter accedere ai finanziamenti resi disponibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. “PNRR”) ed utilizzabili in rapporto ai propri obiettivi e fabbisogni istituzionali, ha presentato, fra l'altro, apposita richiesta di ammissione al contributo di cui all'Investimento 1.1, denominato “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, Linea di intervento C “Miglioramento e meccanizzazione della rete della raccolta differenziata”, del predetto PNRR, per l'attuazione del seguente intervento:
  - Realizzazione di un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici, provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana
- che con DECRETO del MITE (ora MASE) - decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 23 del 20.01.2023- ai sensi dell'Avviso M2C1I1.1, Linea di intervento C, il predetto Ente concedente ha ammesso a finanziamento la proposta di intervento di questa SA, concernente la realizzazione di un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici, provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana;
- che in esecuzione alla sopra citata determinazione presidenziale nr. 327 del 30.11.2023, lo scrivente dirigente ha assunto la qualifica di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e all'Allegato I.2 del medesimo Decreto, con concreta decorrenza del predetto incarico solo a far data dal 30 novembre c.a. (data di notificazione della nomina);

**Appurato**, in dipendenza del superiore ufficio di RUP e sulla base degli atti così presi in carico che la proposta d'intervento oggetto di finanziamento è stata in *illo tempore* presentata dalla SA sulla scorta di un livello

progettuale minimo e, comunque, riconducibile alla previgente disciplina all'uopo applicabile (cfr. D.lgs. 50/2016 e sue ss.mm. ed ii.), frattanto, abrogata per sopravvenuta introduzione del nuovo codice dei contratti pubblici (cfr. D.lgs. 36/2023);

**Preso atto** che la SRR Palermo Area Metropolitana ha sottoscritto il 12/12/2023 con la SRR Messina Area Metropolitana un accordo con la finalità di regolamentare le attività di interesse comune necessarie per favorire la sinergia funzionale tra le società, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi legati alla progettazione, monitoraggio e rendicontazione dei procedimenti tecnico/amministrativi necessari e discendenti dalla esecuzione dei progetti di cui alle linee di intervento pubblicate dal MITE con gli AVVISI M2C.1.1 I 1.1;

**Preso atto** che la SRR Palermo Area Metropolitana ha sottoscritto il 21/12/2023 con la RAP S.p.A. un accordo con la finalità di regolamentare le attività di interesse comune necessarie per favorire la sinergia funzionale tra le società, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi legati alla progettazione, monitoraggio e rendicontazione dei procedimenti tecnico/amministrativi necessari e discendenti dalla esecuzione dei progetti di cui alle linee di intervento pubblicate dal MITE con gli AVVISI M2C.1.1 I 1.1;

**Preso atto** che la RAP S.p.A. , è il soggetto gestore nel Comune di Palermo sia de servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti che del Polo impiantistico di Bellolampo ove attualmente sorge l'unico impianto di discariche in esercizio e chiuse, il TMB, ed è in via di realizzazione un Impianto di Digestione anaerobica;

**Considerato** che nel medesimo Polo impiantistico di Bellolampo sorgerà l'impianto di trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici, provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana, finanziato con il PNRR, giusta nota di disponibilità della RAP prot. 4701 del 22/02/2024;

**Dato atto** che la Stazione appaltante, avvalendosi delle professionalità delle citate società, ha potuto costituire l'Ufficio di supporto al RUP e l'Ufficio di Progettazione interna;

**Considerato che** si è reso necessario, per completare l'organico di progettazione, affidare con specifici provvedimenti, gli incarichi di progettazione specialistica e di studio geologico per le attività inerenti alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, come previsto dal D. Lgs. 36/2023;

**Preso atto** del riepilogo del seguente quadro economico di spesa, approvato ed allegato alla domanda di ammissione al contributo:

Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
b. Opere murarie e assimilate	€ 2.341.431,85	€ 292.198,50	€ 2.633.630,35	€ 2.341.431,85
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento				
d. Macchinari, impianti e attrezzature	€ 6.881.209,00	€ 1.513.865,98	€ 8.395.074,98	€ 6.881.209,00
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate				
f. Spese per funzioni tecniche	€ 166.107,68	0,00	€ 166.107,68	€ 166.107,68
g. Spese per consulenze	€ 320.000,00	0,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
Totale €	€ 9.858.748,53	€ 1.806.064,48	€ 11.664.813,01	€ 9.858.748,53

#### Tenuto conto:

1. che sono stati ultimati tutti gli elaborati progettuali previsti dal *Progetto di fattibilità tecnico economica ex D. Lgs. 36/2023* necessari per il rilascio delle autorizzazioni di legge attraverso l'inserimento in piattaforma "Portale Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana;

2. che dagli elaborati progettuali è stato quantificato un nuovo Quadro Economico, maggiorato rispetto a quello precedentemente evidenziato, il cui ammontare e la cui consistenza è riportata nella tabella seguente;

<b>A</b>	<b>SOMME A BASE DELL'APPALTO</b>		
<b>A.1</b>	<b>IMPORTI APPALTO</b>		<b>Progetto</b>
	Importo progettazione e lavori a base di gara (appalto misto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori - c.d. appalto integrato su PFTE ex art 21 all. I.7 Dlgs 36/2023)		
	1	Importo Lavori	€ 10.782.766,90
	1.1	OS14	€ 7.531.104,24
	1.2	OG1	€ 3.251.662,66
	2	Oneri per la sicurezza	€ 166.850,43
		<b>Importo lavori</b>	<b>€ 10.949.617,33</b>
<b>A.2</b>	<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
	1	Progettazione esecutiva lavori (escluso IVA e oneri)	€ 131.999,80
		<b>Importo progettazione esecutiva</b>	<b>€ 131.999,80</b>
		<b>Totale importo Appalto soggetto a ribasso</b>	<b>€ 10.914.766,70</b>
		<b>Totale importo Appalto oneri sicurezza non soggetto a ribasso</b>	<b>€ 166.850,43</b>
		<b>Totale importo Appalto</b>	<b>€ 11.081.617,13</b>
<b>B</b>	<b>SOMME a DISPOSIZIONE</b>		
<b>B.1</b>	<b>Spese tecniche</b>		
	<b>Programmazione, Progettazione, D.LL., Collaudi</b>		
	1	Pestazioni specialistiche PFTE	€ 115.000,00
	2	Collaudo statico, impiantistico e tecnico amministrativo	€ 105.130,71
	3	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici ( RUP, Progettazione, supporto RUP, CSP, CSE, DEC, DLL, ecc...) (ex art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 221.632,34
	4	Oneri verifica livelli progettazione (ex art. 42 Dlgs 36/2023)	€ 162.239,21
	5	Collegio consultivo	€ 20.279,90
	6	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 25.000,00
		<b>Totale spese tecniche B.1</b>	<b>€ 649.282,16</b>
<b>B.2</b>	<b>Imprevisti, accantonamenti, spese generali</b>		
	1	Imprevisti (3,5%)	€ 383.236,61
	2	Allacciamento pubblici servizi - risoluzione interferenze	€ 40.000,00
	3	Oneri di conferimento discarica	€ 40.000,00
	4	Spese per commissioni giudicatrici	€ 20.000,00
	5	Spese per pubblicità, bolli, oneri istruttori, notifiche (ANAC)	€ 50.000,00
	6	Contributi previdenziali su spese professionali (4%)	€ 21.385,98
		<b>Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali</b>	<b>€ 554.622,59</b>
		<b>TOTALE INTERVENTO IVA ESCLUSA</b>	<b>12.285.521,88 €</b>
<b>B.3</b>	<b>IVA</b>		
	1	IVA sui lavori OS14, (22%)	€ 1.656.842,93
	2	IVA sui lavori OG1, imprevisti (10%)	€ 363.489,93
	3	IVA su oneri discarica (22%)	€ 8.800,00
	4	IVA su servizi spese tecniche e contributi previdenziali (22%)	€ 122.327,83
		<b>Totale IVA e oneri</b>	<b>€ 2.151.460,69</b>
		<b>Totale parziale quadro B</b>	<b>€ 3.355.365,45</b>
		<b>TOTALE PROGETTO COMPRESO IVA E ONERI</b>	<b>€ 14.436.982,58</b>

**Visto e richiamato** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della Legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il cui art. 229, comma 2, stabilisce che le disposizioni con i relativi allegati acquistano efficacia a far data dall' **1/07/2023**;

**Visto e richiamato** l'art. 225, comma 8 del suddetto Codice, il quale sancisce che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

**Visto e richiamato** l'art. 226, comma 5 del medesimo Codice, il quale stabilisce che: *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*;

**Dato atto**, in particolare, che per effetto dell'art. 14, comma 4 del D.l. n. 13/2023 (convertito in Legge n. 41/2023 e recepito, inoltre, dall'art. 225, comma 8 del D.lgs. 36/2023), limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, vengono prorogate fino al **31 dicembre 2023**, salvo che sia previsto un termine più lungo, le norme e gli importi limite di cui agli articoli 1 e 2 del dl 76/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ed agli affidamenti sottosoglia e sopra soglia dei medesimi, con esclusione di alcuni commi;

**Fatto presente**, quindi, che il criterio interpretativo basilare per l'individuazione del quadro normativo di correlativo riferimento è quello che consente di applicare in via prioritaria e generale le norme dettate dal nuovo codice dei contratti ad oggi in vigore (cfr. D.lgs. 36/2023) anche agli appalti PNRR, integrando le disposizioni codicistiche ordinarie con quelle che caratterizzano specificamente detti appalti (*rectius*: il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120; il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021; il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge n. 41/2023), in quanto **norme speciali e derogatorie indirizzate a favorire aspetti ulteriormente semplificatori** (quali ad esempio quelle che rendono più semplice il ricorso alle procedure d'urgenza; o le prescrizioni in materia di esclusione e di risoluzione contrattuale in caso di mancato tempestivo avvio dei lavori da parte degli aggiudicatari; o le norme che limitano la sospensione dei lavori e presidiano il rispetto dei tempi proprio in relazione alle scadenze PNRR);

**Visto** il contratto di affidamento stipulato con il progettista incaricato di prestazioni specialistiche ed individuato attraverso il report di riepilogo della procedura espletata sul MePA (TD nr. 3925204), generato automaticamente dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, che versato agli atti del procedimento costituisce apposito processo verbale delle operazioni frattanto effettuate per il tramite della piattaforma di e-procurement all'uopo utilizzata;

**Acquisita** la documentazione e le dichiarazioni richieste all'atto di presentazione dello Offerta MePA identificata con il numero OE\_NG3925204\_LO\_NP1068887, dalla quale si evince che il prezzo offerto dell'Ing. Adriano Grassi è di € **115.000,00 oltre IVA come per legge**, con un ribasso di € 10.205,95 pari all'8,15%, sull'importo posto a base dell'affidamento unico dell'incarico di € 125.205,95 oltre IVA come per legge;

#### **Rilevato**

- che per il capitolato per l'incarico alla progettazione con riferimento ai pagamenti prevede che



#### **ART. 4) PAGAMENTI**

I compensi, così come stabiliti all'articolo 3, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, su fattura emessa dall'Affidatario in formato elettronico. I termini di pagamento sono fissati a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della SRR Palermo Area Metropolitana di regolare fattura, fatto salvo quanto previsto dall'art.4 comma 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192, tenuto conto dell'oggetto del presente affidamento.

I compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti con le seguenti modalità:

- Anticipo 10% al perfezionamento del presente incarico;
  - 40% alla presentazione delle attività di progettazione e afferenti specialistiche;
  - 50% a validazione e approvazione del Progetto;
- 
- che stante la necessità di anticipare con propri fondi la somma necessaria per la corresponsione dell'acconto per la progettazione, la Stazione Appaltante ha concordato, con il progettista, la corresponsione di una somma a titolo di anticipo pari ad un terzo (1/3) dei compensi pari ad € 38.333,33 (€ 115.000,00/3) oltre iva (ove dovuta) e cassa previdenza;
  - che, nelle more della liquidazione dell'anticipazione da parte del Ministero dello Sviluppo Energetico sul conto corrente dedicato al progetto, è necessario procedere, in anticipazione con giroconto dei fondi dal conto corrente della Stazione Appaltante, al conto corrente dedicato al Progetto PAP denominato: "Progetto ID MTE11C\_00000922 CUP G52F22000670001 – Impianto trattamento PAP Palermo";

**Considerato** che ai fini della liquidazione delle spese sostenute per il progetto in argomento e della rendicontazione delle stesse, è stato istituito uno specifico conto corrente bancario dedicato, denominato "Progetto ID MTE11C\_00000922 CUP G52F22000670001 – Impianto trattamento PAP Palermo" IBAN: IT16S0306904620100000012514, sul quale può operare il RUP nell'esercizio delle sue funzioni;

**Acquisito** l'avviso parcella n. 2/A del 25/07/2024 emesso dal professionista incaricato per l'importo di € 38.333,33 oltre iva (ove dovuta) e cassa previdenza;

**Vista** la Determina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione n. 249 del 26/7/2024;

**Vista** la nota interna prot. 257/INT del 26/07/2024 con la quale il sottoscritto RUP ha chiesto agli uffici competenti di provvedere al giroconto dell'anticipazione alla progettazione da corrispondere al progettista incaricato, Ing. Adriano Grassi, pari un terzo (1/3) dei compensi complessivi, per € 38.333,33 (€ 115.000,00/3) oltre IVA (ove dovuta) e cassa previdenza, come da avviso parcella n. 2/A del 25/07/2024, dal conto corrente della Stazione Appaltante, IBAN: IT53Y0306904620100000009467 al c/c denominato: "Progetto ID MTE11C\_00000922 CUP G52F22000670001 – Impianto trattamento PAP Palermo" IBAN: IT16S0306904620100000012514.

**Visto e richiamato** l'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 191/1991 e sue ss.mm. ed ii., recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (applicabili, in via generale, anche ai procedimenti per l'affidamento dei contratti pubblici), a mente del quale il responsabile del procedimento "adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale";

**Visto e richiamato**, a tale ultimo proposito, l'art. 6, comma 2, lettera g) dell'Allegato I.2 al Codice, che rimette pur tuttavia direttamente alla competenza del RUP la decisione del sistema di gara, degli elementi essenziali del contratto e del criterio di gara;

**Ritenuto**, dunque, che anche nelle ipotesi – come nel caso di specie - in cui il RUP non sia al contempo titolare del potere di spesa e la decisione di contrarre resti, quindi, di esclusiva competenza del soggetto titolare del predetto potere, il medesimo RUP è in ogni caso tenuto *ex lege* ad adottare un proprio provvedimento di sua esclusiva competenza, con il quale formalizza la decisione del sistema di gara, delle clausole essenziali del contratto e del criterio di aggiudicazione rimettendo, successivamente, all'organo competente titolare dei poteri di spesa e rappresentanza l'adozione della decisione di contrattare ex art. 17, comma 2 del D.lgs n. 36/2023, che dovrà necessariamente richiamare la decisione adottata dal RUP col provvedimento antecedente (*rectius*: il presente atto);

**Ravvisata**, in virtù del capo che precede, la propria esclusiva competenza all'adozione della presente decisione, in base alla quale verrà successivamente adottata la determinazione di cui all'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023, impegnativa della discendente spesa;

**Ritenuto**, altresì, che l'adozione del provvedimento finale rientra nell'ambito delle esclusive prerogative del titolare dei poteri di spesa e rappresentanza della SA;

**Visto/a:**

- il D.lgs. n. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge n. 41/2023;
- il D.M. 17 giugno 2016 “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*”;
- il D.lgs. 81/2008 e sue ss.mm.ii. “*Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro*”, recante la disciplina unitaria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare l'art. 26, comma 6 dell'anzidetto Decreto;
- la Legge n. 190/2012 e sue ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;
- il D.lgs. 33/2013 e sue ss.mm.ii., in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- la L.r. 9/2010, recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e le sue successive modifiche e integrazioni;
- la L.r. 12/2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- lo Statuto e i Regolamenti di organizzazione dell'Ente;

**Osservato** il giusto procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e suo ss.mm.ii., in relazione: a) alla regolarità dell'istruttoria svolta, b) al rispetto della tempistica prevista dalla legge, c) all'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa, d) alla conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti;

**Attestato** che il presente documento non contiene dati personali; e che la medesima decisione concernente l'oggetto, assorbe parere favorevole espresso in ordine alla regolarità giuridico-amministrativa e contabile del provvedimento finale sottoposto all'adozione trovando copertura finanziaria nel Decreto MITE (ora MASE) n. 23 del 20.01.2023 e della relativa graduatoria finale di finanziamento dei progetti di cui alla linea di Intervento "C" della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento "1.1" del PNRR;

**Dato atto**, in definitiva, che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, e che né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;

**Per quanto di propria esclusiva competenza, a norma dell'art. 6 dell'Allegato I.2 al D.lgs. 36/2023,**

#### **DETERMINA:**

- 1. di dare atto** che quanto complessivamente esposto nella superiore parte narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di liquidare**, non appena in possesso delle disponibilità finanziarie, l'importo relativo all'anticipazione alla progettazione da corrispondere al progettista incaricato, Ing. Adriano Grassi, così come concordato con lo stesso pari ad un terzo (1/3) dei compensi complessivi, cioè € 38.333,33 (€ 115.000,00/3) oltre IVA (ove dovuta) e cassa previdenza, come da avviso parcella n. 2/A del 25/07/2024;
- 3. di provvedere**, nei termini di legge, al pagamento delle ritenute IRPEF sui compensi professionali;
- 4. di introitare** siffatto atto nel registro degli atti interni afferenti all'Area Tecnica, tenuto presso l'ufficio del protocollo cui la presente viene inoltre indirizzata, per l'esecuzione delle relative attività di registrazione e smistamento agli organi di spettanza;
- 5. di provvedere** anche per mezzo degli Uffici competenti della SA, a tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, compresi gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come da disposizioni transitorie contenute nell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, e la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs n. 36/2023;
- 6. di rimettere** al medesimo Servizio AA.GG. ogni adempimento prodromico all'osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, scaturente dall'adozione del provvedimento finale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e sue ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore adempimento di rito per la sottoposizione della determinazione finale alla ratifica del CdA, entro i termini di cui al precedente punto 4;
- 7. di dare atto**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Palermo, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al sito istituzionale di questa SA.

**Il Responsabile Unico del Progetto**

*Dott. Marco Valentino*

